



ATTO DIRIGENZIALE

Codifica adempimenti L.R. 15/08 (trasparenza)		
Servizio istruttore	<input checked="" type="checkbox"/> Servizio Minori Famiglie e PO	
Tipo materia	<input checked="" type="checkbox"/> Prevenzione e contrasto violenza di genere	
Privacy	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO	
Pubblicazione integrale	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	
Pubblicazione BURP	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO	
Obbligo D.LGS 33/2013 (artt. 26 e 27)		
(artt. 26 e 27) <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO	Pubblicazione Sezione I Sovvenzioni, contributi, sussidi e ausili finanziari	<input type="checkbox"/> sotto Sez. Criteri <input checked="" type="checkbox"/> sotto Sez. Concessione
(art 23) <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	Pubblicazione Sezione I Provvedimenti	<input checked="" type="checkbox"/> Sotto Sez. Provvedimenti Dirigenti Giunta Reg.
Liquidazione	<input checked="" type="checkbox"/>	
RUP	Giulia Sannolla	

N. 353 del 29/03/2022
del Registro delle Determinazioni

Codice CIFRA: 146/DIR/2022/00353

OGGETTO: D.P.C.M 13 Novembre 2020 - D.G.R. n. 1593 del 5/10/2021 - DD 146/1591 del 2/12/2021 "AVVISO PUBBLICO PER L'ACCESSO AI CONTRIBUTI STATALI DESTINATI AI CENTRI ANTIVIOLENZA – Approvazione elenco soggetti ammessi a contributo e Impegno di spesa" - **Liquidazione I tranche 80% in favore di Impegno Donna Ass.ne - CUP B19J21023120001**

LA DIRIGENTE AD INTERIM DELLA SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.L.gs n. 82/2005, come modificato dal D.lgs 13 dicembre 2017 n. 217;
- la nota AOO_022_569 del 24 marzo 2020 con la quale il Segretario Generale della Giunta Regionale ha trasmesso le "Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1";
- Visto il D.L.gs. n. 118/2011, come integrato dal D.Lgs. n. 126/2014 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. n. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi" .
- Vista la Legge regionale n. 51 del 30/12/2021 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2022."
- Vista la Legge regionale n.52 del 30/12/2021 " Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024."



- Vista la D.G.R. n. 2 del 20/01/2022 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione;
- Visto il Regolamento UE 2016/679, "relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)" e il successivo D.Lgs. n. 101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016".
- Vista la Deliberazione G.R. n. 1974 del 07/12/2020, recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo 'MAIA 2.0'".
- Visto il D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021 recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo 'MAIA 2.0' ", comprensivo dei relativi allegati;
- Considerato che il DPGR su citato prevede che "a far data dall'insediamento dei Direttori di Dipartimento le strutture regionali corrispondenti alle attuali Sezioni, con le loro articolazioni in Servizi, sono collocate provvisoriamente negli ambiti dei Dipartimenti così come descritti nell'allegato A-bis" e che, come risulta da nota della Segreteria Generale della Giunta prot. n. AOO_022-602, il Direttore del Dipartimento Welfare si è insediato in data 06/05/2021.
- Considerato che con DGR 1289 del 28/07/2021 sono state esplicitate le funzioni delle Sezioni di Dipartimento fra cui il Dipartimento al Welfare.
- Considerato che con DPGR 263 del 10/08/2021 vengono rinominate le due sezioni del Dipartimento al Welfare in Sezione Inclusione sociale attiva e Sezione Benessere sociale, Innovazione e sussidiarietà;
- Richiamata la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021 con cui sono state attribuite funzioni vicarie di direzione ad interim della Sezione Inclusione sociale attiva alla Dott.ssa Laura Liddo.
- Richiamata la determinazione dirigenziale n. 199/01 del 16/02/2022 con cui vengono rimodulati alcuni Servizi dell'Amministrazione regionale fra cui il Servizio Minori, Famiglie e pari opportunità del Dipartimento Welfare, che cessa la sua funzione a favore dell'istituzione del nuovo Servizio rinominato Servizio Minori, Famiglie e Pari opportunità e Tenuta registri;
- Richiamata la Determinazione 013/09 del 4/03/2022 con cui viene conferito l'incarico di direzione del Servizio Minori, Famiglie, Pari Opportunità e Tenuta registri alla dott.ssa Angela Di Domenico;

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla funzionaria istruttrice e dalla responsabile del procedimento amministrativo, dalla quale emerge quanto segue.

PREMESSO CHE:

- nella seduta della Conferenza Stato-Regioni 5 novembre 2020 è stata sancita l'intesa sullo schema di D.P.C.M. relativo alla ripartizione delle risorse del "Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità" per l'anno 2020, con repertorio atti n. 186;
- con il D.P.C.M. del 13 novembre 2020, vengono ripartite le risorse del "Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità" anno 2020, di cui all'articolo 5-bis, comma 1, del decreto legge 14/08/2010, n. 93, convertito nella legge 119/2013;
- al fine di dare attuazione a quanto previsto dall'art. 5, comma 2, lettera d) del decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, e tenuto conto di quanto disposto dall'art. 18 -bis del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito con modificazioni dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, il DPCM 13 novembre 2020 prevede a ripartire tra le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano l'importo di euro **22.000.000,00** a valere sul Fondo di cui all'art. 5 -bis del medesimo decreto legge 14 agosto 2013, n. 93, in base ai seguenti criteri:
 - a. euro 9.500.000,00 al finanziamento dei centri antiviolenza pubblici e privati già esistenti in ogni regione;
 - b. euro 9.500.000,00 al finanziamento delle case rifugio pubbliche e private già esistenti in ogni regione;



- c. euro 3.000.000,00 in favore delle case rifugio pubbliche e private esistenti su tutto il territorio nazionale in considerazione delle esigenze straordinarie ed urgenti derivanti dalla diffusione del COVID-19 e delle norme di contenimento ad essa collegate.
- secondo il riparto approvato con il DPCM 13 novembre 2020, Tabelle 1-2, le risorse destinate alla Regione Puglia per l'attuazione degli interventi di cui all'art 5 bis del decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, sono pari a **€1.512.388,99**;
- lo stesso DPCM 13 novembre 2020, all'art. 3, definisce *i Criteri di riparto per il finanziamento degli interventi regionali di cui all'art. 5 del decreto-legge n. 93 del 2014, lettere a) , b) , c) , e) , f) , h) , i) e l)*, per un importo complessivo di euro **6.000.000,00** ripartito tra Regioni e Province autonome;
- secondo il riparto approvato con il DPCM 2020, Tabella 3, le risorse destinate alla Regione Puglia per l'attuazione degli interventi di cui all'art 5 del decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, sono pari a **€ 418.799,87**;

CONSIDERATO CHE:

- con nota prot. n. 3104 del 16/3/2021 la Regione Puglia ha provveduto a richiedere il trasferimento delle risorse assegnate dal DPCM 2020 e inviato la scheda programmatica, ai sensi dell'art. 4 del DPCM 13/11/2020;
- con nota prot. n. 5161 del 26/5/2021, il Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri comunicava l'approvazione della scheda programmatica;
- le risorse complessive sono state incamerate con reversale d'incasso n.73089/2021 giusto accertamento 6021058976;
- con D.G.R n. 1593/2021, unitamente alla variazione al Bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023 per l'iscrizione delle suddette somme, è stata approvata la programmazione degli interventi e sono stati forniti indirizzi operativi ai fini della loro realizzazione in continuità con quanto già previsto dal D.P.C.M 4 Dicembre 2019;
- in attuazione di quanto definito in sede di programmazione con la D.G.R n. 1593/2021, le risorse di cui all'art 5 bis del DPCM 13/11/2020 sono così programmate:
 - **euro 710.689,91** da destinare al sostegno/potenziamento dei centri anti violenza privati esistenti, al fine di garantire le attività e gli interventi previsti dall'Intesa della Conferenza Stato-Regioni del 27/11/2014 nonché dalla normativa regionale. Una quota maggiore di risorse sarà assicurata ai centri anti violenza che hanno attivato nuovi sportelli a valere sulle risorse dei precedenti DPCM e che risultano ad oggi operativi, in modo da continuare a garantirne la sostenibilità;
 - **euro 609.291,30** da destinare al sostegno/potenziamento delle case rifugio esistenti al fine di garantire le attività e gli interventi previsti dall'Intesa della Conferenza Stato-Regioni del 27/11/2014 nonché dalla normativa regionale. In continuità con le modalità di attuazione previste dai precedenti avvisi, in relazione alle risorse ripartite alla singola casa rifugio, il contributo assegnato dovrà garantire l'abbattimento, in quota parte o per un preciso arco temporale da definirsi con apposito disciplinare, della retta prevista per l'inserimento delle donne, a beneficio degli enti invianti;
 - **euro 192.407,78** da destinare alle case rifugio quale finanziamento aggiuntivo (art. 18 bis del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18), per esigenze straordinarie e urgenti e di accoglienza in emergenza derivanti dalla diffusione del COVID-19 e delle norme di contenimento ad essa collegate. A titolo esemplificativo le risorse potranno coprire le spese per eventuali soluzioni abitative in quarantena, dispositivi di sicurezza, costi dei test rapidi, spese sanificazione, spese dimissioni per abitazione autonoma, etc;
- con Determinazione dirigenziale n. 146/905 del 8/6/2021 il Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità ha pubblicato il terzo Avviso, non competitivo, per la realizzazione dei Programmi anti violenza in tutti gli Ambiti territoriali, destinando complessivamente **euro 1.800.000,00** (due annualità di stanziamento di legge);



- al fine di riconoscere e valorizzare il contributo fondamentale dei Centri Antiviolenza e sostenerne le attività, favorendo percorsi sempre più integrati, efficaci e tempestivi di presa in carico di situazioni di violenza, sospetta o conclamata, tra i diversi soggetti che compongono le reti territoriali antiviolenza, la legge regionale n.29/2014 indica, quali soggetti che possono presentare i Programmi antiviolenza, i Centri antiviolenza;
- le risorse dei Programmi antiviolenza si configurano pertanto quale cofinanziamento delle risorse statali assegnate con il DPCM 13 novembre 2020 e sostengono finanziariamente anche i centri antiviolenza a titolarità pubblica, ad integrazione delle risorse già a questi destinati dai locali Piani sociali di Zona e/o dai bilanci comunali.

RILEVATO CHE:

- in attuazione di quanto previsto dalla D.G.R n. 1593/2021 e in conformità a quanto indicato nella scheda programmatica trasmessa allo stesso Dipartimento per le Pari Opportunità, con DD 146/1487 del 29/10/2021 si è provveduto ad assumere obbligazione giuridica non perfezionata, pari ad euro 710.689,91, sul capitolo U0781042 del Bilancio Vincolato dell'esercizio 2021, e ad approvare contestualmente un avviso pubblico rivolto ai soggetti privati titolari e gestori dei centri antiviolenza per l'accesso ai finanziamenti statali previsti dal DPCM del 13 novembre 2020, al fine di acquisire, unitamente alla proposta progettuale di intervento, tutta la documentazione necessaria per la verifica del mantenimento del possesso dei requisiti da parte del soggetto titolare e gestore;
- Con lo stesso Avviso pubblico si è disposto di riservare una quota aggiuntiva, pari al 30% dell'ammontare totale, per i centri antiviolenza che hanno attivato nuovi sportelli a valere sulle risorse dei precedenti DPCM (2017-2018) e che risultano ad oggi operativi, in modo da continuare a garantirne la sostenibilità;
- In risposta all'Avviso pubblico, entro i termini di scadenza stabiliti al 19 novembre 2021, sono pervenute complessivamente 17 istanze di accesso al contributo presentate da soggetti titolari e gestori dei Centri antiviolenza aventi i requisiti di cui agli artt. 2 e 3 dell'Avviso, di cui 10 hanno anche fatto richiesta di accesso alle risorse destinate al consolidamento degli sportelli già operativi;
- All'esito dell'istruttoria formale delle predette istanze, con DD 146/1591 del 2/12/2021 si è provveduto ad approvare l'elenco dei Cav ammessi a contributo per le attività del CAV e a impegnare le risorse in loro favore;
- Il soggetto beneficiario Impegno Donna Ass.ne ha sottoscritto il disciplinare che regola i rapporti con Regione Puglia per la gestione delle risorse, inviando altresì tutta la documentazione necessaria alla liquidazione della prima tranche pari all'80% del contributo concesso.

Tanto premesso, considerato e rilevato, si ritiene di dover procedere:

- Alla liquidazione e contestuale pagamento della prima tranche dell'80% in favore del soggetto beneficiario Impegno Donna Ass.ne, secondo quanto riportato nella Sezione degli Adempimenti contabili.

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla L. n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. lgs. n. 101/2018 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.



Adempimenti contabili di cui al D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.

Bilancio: Vincolato;
Esercizio finanziario 2022
CRA 17.02

PARTE ENTRATA

€ 1.931.188,86

Titolo	2	Trasferimenti correnti
Tipologia	101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche
Categoria	1	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali
Capitolo di Entrata	E2141000	<u>Assegnazione risorse relative al fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità di cui all'art. 5 c.2 del d.l. 93/2013</u>
P.D.C.F.	2.1.1.1.3	

La somma di € 1.931.188,86 è stata incassata con reversale d'incasso n.73089/2021

PARTE SPESA

€ 23.410,96

Missione	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma	4	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale
Titolo	1	Spese correnti
Capitolo di Spesa	U0781042	
Declaratoria	<i>Spese per il finanziamento e il potenziamento delle forme di assistenza e di sostegno alle donne vittime di violenza e ai loro figli attraverso modalità omogenee di rafforzamento della rete dei servizi territoriali, dei centri antiviolenza e dei servizi di assistenza alle donne vittime di violenza – trasferimenti correnti a istituzioni sociali private</i>	
P.D.C.F.	U. 1.04.04.01.001- Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private	

Cofog: 10.7

Codifica della transazione elementare (all. n. 7 al D. Lgs. n. 118/2011): 8

Spesa non ricorrente

Importo da liquidare e pagare € 23.410,96 (non soggetto a ritenuta del 4%)

Causale: Liquidazione I tranche dell'80% del contributo statale **destinato ai centri antiviolenza - DPCM 13/11/2020**

Impegno n. 3021071342 assunto con **DD 146/1591 del 2/12/2021**

Creditore: Impegno Donna Ass.ne – Viale della Repubblica 54 –Foggia - CF/PI 94047830719

CUP CUMULATIVO B19J21023120001

Dichiarazioni e attestazioni:

- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii;
- la spesa liquidata con il presente atto corrisponde a obbligazione giuridicamente perfezionata ed è esigibile nell'esercizio corrente;
- esiste disponibilità finanziaria sul capitolo di spesa innanzi indicato;
- si è provveduto ad aprire il CUP;



- per l'erogazione disposta con il presente atto, non sussistono gli obblighi di verifica ex art. 91 del D.lgs 159/2011;
- ai sensi dell'art.16/bis, comma 10 della legge 28 gennaio 2009 n.2, la Sezione ha acquisito il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC), con scadenza validità 20/05/2022 che risulta regolare ed è agli atti della stessa;
- è stato verificato che il creditore non è assoggettato alla ritenuta d'acconto del 4% ex art.28 DPR 600/73 (come da dichiarazione agli atti);
- in data 28/03/2022 si è provveduto a verificare gli adempimenti di cui all'art. 48/bis del DPR n. 602/1973 e il soggetto risulta NON INADEMPIENTE;
- l'entrata che finanzia la spesa di cui al presente provvedimento è stata accertata e permangono le ragioni del mantenimento in bilancio del relativo accertamento;
- non risultano provvedimenti esecutivi e/o pignoramenti disposti dall'autorità giudiziaria a carico dei beneficiari, per cui la somma posta in liquidazione con il presente atto costituisce credito certo, eseguibile e liquidabile.

VISTO di attestazione disponibilità finanziaria
La Dirigente a interim di Sezione
Dott.ssa Laura Liddo

Tutto ciò premesso e considerato

- sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
- viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
- rilevata l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/90, dell'art. 7 del DPR n. 62/2013. e dell'art 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Puglia;
- ritenuto di dover provvedere in merito

**LA DIRIGENTE AD INTERIM DELLA SEZIONE
D E T E R M I N A**

1. Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato.
2. di **provvedere** alla liquidazione e contestuale pagamento della somma di **€ 23.410,96, quale prima tranche dell'80% del contributo assegnato in favore del soggetto beneficiario**, così come specificato nella Sezione ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI AL D.L.GS. n. 118/2011 e s.m.i.
3. di **demandare** alla Sezione Bilancio e Ragioneria gli adempimenti contabili come sopra descritti nella specifica sezione che qui si intende integralmente riportata;
4. Il presente provvedimento :
 - si compone di n. 7 facciate, oltre la scheda anagrafico-contabile di due pagine,
 - è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle linee guida del Segretario generale della Giunta regionale e del Segretario Generale del presidente, prot. N. AOO_022/652 del 31/03/2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
 - viene trasmesso telematicamente alla Sezione Bilancio e Ragioneria per gli adempimenti di propria competenza;
 - è immediatamente esecutivo;



- sarà pubblicato all'Albo telematico delle determinazioni del Dipartimento al Welfare sul Sistema Puglia per 10 giorni lavorativi e poi archiviato nel sistema informativo di gestione documentale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 20, comma 3 del DPGR n. 22/2021;
- sono stati assolti gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i. con la pubblicazione della DD 146/1591 del 2/12/2021;
- ai sensi dell'art 23 del D.lgs 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i. sarà pubblicato sul sito istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it, Sezione "Amministrazione trasparente", Sottosezione di I livello "Provvedimenti", Sottosezione di II livello "Provvedimenti dei dirigenti amministrativi";
- sarà trasmesso all'Assessora al Welfare;
- sarà notificato al soggetto beneficiario tramite pec: impegnodonna@pec.it

LA DIRIGENTE AD INTERIM DELLA SEZIONE
Dott.ssa Laura Liddo

Si attesta che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale e che il presente atto è conforme alle risultanze istruttorie e non sussistono situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/90, dell'art. 7 del DPR n. 62/2013. e dell'art 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Puglia.

Si attesta che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

La funzionaria istruttrice
Dott.ssa Tiziana Corti
PO Struttura trasversale Pari Opportunità

La Responsabile di procedimento
Dott.ssa Giulia Sannolla
PO Prevenzione e contrasto della violenza di genere
e tutela dei minori

.....

La Dirigente del Servizio
Minori, Famiglie e PO e Tenuta Registri
Dott.ssa Angela Di Domenico

.....